



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

COMUNICATO UNITARIO

Il criminale attentato alla scuola di Brindisi è chiaramente un fatto gravissimo che tutti abbiamo condannato drasticamente.

Che per impegni sopraggiunti collegati a tale attentato il Capo di Gabinetto rinvi l'incontro del 22 al 28 maggio è comprensibile.

Quello che non condividiamo è l'assenza di informazione alle lavoratrici e ai lavoratori del MIUR sul loro destino e su quello dei loro uffici, prima che vengano decisi unilateralmente, rifiutando, di fatto, su tali questioni e sulla razionalizzazione della spesa il confronto con le Organizzazioni Sindacali.

Ci aspettiamo, quindi, che il 28 il Capo di Gabinetto sciogla almeno il nodo cruciale del problema che, peraltro, appare nel documento Giarda sul sito del Governo: progressiva riduzione degli uffici provinciali (che poi sono ormai territoriali da tempo!) che significa chiudere gli uffici senza dare alcuna prospettiva ai cittadini e al personale e alle componenti provinciali della scuola.

Come annunciato stiamo predisponendo una proposta attraverso cui dimostrare che si possono fare risparmi concreti anche al MIUR migliorando e non riducendo il servizio pubblico.

Riteniamo sia un grave errore perseverare con i tagli al servizio pubblico dell'istruzione e conseguentemente alla vasta utenza di riferimento.

In base all'esito dell'incontro del 28 decideremo insieme le prime iniziative da intraprendere a partire dalla proclamazione dello stato di agitazione di tutto il personale.

Vi terremo costantemente informati sull'evolversi della vicenda.

Roma, 23 maggio 2012

CGIL-FP	UIL-PA	CONFSAL	UGL-INTESA	FLP	USB-PI
<i>Boccuni</i>	<i>Ripani</i>	UNSA	<i>Di Falco</i>	<i>Losacco</i>	<i>Bua</i>
		<i>Montemurro</i>			
		<i>Aiello</i>			